

Interrogazione n. 1515

presentata in data 24 marzo 2025

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Piano industriale IMR di Jesi. Comunicazione aziendale di 26 esuberi, cosa aspetta l'Assessore Aguzzi ad attivarsi con il Ministero?

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Viste e richiamate

L'interrogazione n. 1413 del 24 dicembre 2024 "Piano industriale IMR di Jesi (ex Caterpillar)" ad iniziativa: Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri;

La mozione n. 546/25 del 14/02/2025 Vertenza dei lavoratori IMR, votata all'unanimità dall'Assemblea legislativa delle Marche il 18 febbraio 2025.

Considerato che

L'azienda IMR che lavora nella componentistica auto, 16 gli stabilimenti in Italia e circa 3500 dipendenti, nel 2022 ha acquistato la ex Caterpillar di Jesi;

a novembre del 2023 si registrava già l'inaccettabile ritardo nell'attuazione del piano industriale proposto da IMR, con date e obiettivi rimasti inattuati;

lo scorso 18 febbraio quest'Aula ha votato all'unanimità una mozione che conteneva la richiesta alla Giunta regionale di impegnarsi per sollecitare un nuovo piano industriale a tutela del sito produttivo e dell'occupazione, con il coinvolgimento del Ministero delle imprese e del made in Italy.

La cassa integrazione coinvolge 85 dipendenti e i restanti 15 lavorano solo 2/3 giorni a settimana.

Preso atto che

Si è svolto il 20 marzo u.s. in Regione il tavolo di confronto tra la IMR e i rappresentanti sindacali dei lavoratori dello stabilimento jesino ex Caterpillar, alla presenza dell'assessore regionale al Lavoro Stefano Aguzzi e dei vertici dell'azienda;

In questo incontro l'azienda IMR ha presentato il piano industriale triennale che prevede l'impiego di soli 65 lavoratori, il che comporterebbe un esubero di 26 persone per le quali si potrebbe prospettare l'accompagnamento al pensionamento oppure il licenziamento su base volontaria;

l'assessore Aguzzi al termine dell'incontro ha dichiarato che "Da parte di questo assessorato è stata avanzata all'azienda la richiesta di fare ulteriori valutazioni per verificare la possibilità di accrescere i margini per il reimpiego dei lavoratori. Mi è stato chiesto dalle organizzazioni sindacali di interessare della vicenda anche il ministero, presso il quale era stata portata avanti e poi era conclusa la vertenza. Mi assumerò questo impegno e nel frattempo ho invitato le due parti a proseguire con le trattative";

Ritenuto che

quest'ultima richiesta era già stata avanzata formalmente all'assessore Aguzzi dalle organizzazioni

sindacali e da quest'Aula già un mese fa, ma stando alle parole e agli impegni declinati ancora al futuro dallo stesso Aguzzi, al momento resta ancora disattesa.

Questo annuncio, se confermato e realizzato, determinerebbe conseguenze negative a livello occupazionale perché il piano di rientro degli 85 lavoratori così come previsto e concordato due anni e mezzo fa tra azienda e sindacati, verrà disatteso.

in uno scenario di crisi industriali che coinvolge e travolge contemporaneamente la nostra Regione e in particolare la Provincia di Ancona con le vertenze Giano - Fedrigoni, Beko, Electrolux e Moncaro; la notizia della messa in discussione del piano aziendale IMR deve essere motivo di grande attenzione e interesse da parte della politica, delle istituzioni, della Giunta Regionale e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Tutto ciò premesso,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

Quando finalmente intendano attivarsi con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con la IMR per rivedere e migliorare le condizioni contenute nel nuovo piano industriale previste per lo stabilimento jesino.